



Articolo 9 della Costituzione
Cittadinanza attiva per la cultura,
la ricerca, il paesaggio e il patrimonio
storico e artistico

GUIDA CURIOSA ALLA SCOPERTA DEI LUOGHI

A cura del S'ed-Centro Servizi Educativi del MiBAC

Incontro di giovedì 27 settembre 2012



Archivio fotografico - Senato della Repubblica © 2012

La **visita didattica** successiva all'incontro si è tenuta all'**Archivio Storico della Presidenza della Repubblica** e ai **Giardini del Quirinale**. Nella lunga storia dei Giardini del Quirinale furono molti i pontefici che intervennero per la sistemazione di questa area verde di quasi quattro ettari. Tra questi, Clemente VIII Aldobrandini (1592-1605), Paolo V Borghese (1605-1621), Benedetto XIV Lambertini (1740-1758). Ciascuno di loro ha il nome legato a progetti di ampliamento e abbellimento molto consistenti. Uno di questi pontefici decise di far arricchire i giochi d'acqua con un effetto speciale.

Scopri quale.

Il **luogo** dove si è svolto l'incontro del 27 settembre è **Palazzo della Minerva**, oggi sede della **Biblioteca del Senato**, che si trova in una delle piazze del centro storico di Roma, dedicata a Santa Maria sopra Minerva. L'omonima Basilica adiacente, la cappella Carafa, affrescata da Filippino Lippi, è una testimonianza del modo in cui le opere d'arte possano raccontare l'evoluzione degli spazi urbani di una città, come nel caso della veduta del Laterano che si trova sulla parete di sinistra.

Prova a ricostruire i motivi di questa affermazione.



Immagine tratta dal sito www.quirinale.it

Come visitare i luoghi

Palazzo Madama può essere visitato dalle scuole compilando e inviando online l'apposito modulo presente sul sito www.senato.it. Sono ammessi alle visite gli studenti a partire dalle classi V della scuola primaria.

Le visite, predisposte per gruppi non superiori alle 50 persone (compresi i docenti accompagnatori), si effettuano nel corso dell'anno scolastico (da settembre a giugno).

Per accedere alla **Biblioteca del Senato** è sufficiente aver compiuto 16 anni, presentare un documento d'identità valido e indicare sull'apposito modulo, che verrà consegnato all'ingresso, l'oggetto della ricerca che si intende svolgere.

Il **Palazzo del Quirinale** è aperto anche alle visite degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, a partire dalla classe V della scuola primaria (per i dettagli si rimanda al sito www.quirinale.it).

per informazioni:

www.articolo9dellacostituzione.it
info@articolo9dellacostituzione.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Articolo 9 della Costituzione
Cittadinanza attiva per la cultura,
la ricerca, il paesaggio e il patrimonio
storico e artistico

Incontro di mercoledì 3 ottobre 2012



Immagine tratta dalla visita didattica del 3 ottobre 2012

La visita didattica si è svolta all'**Archivio di Stato di Roma**, un istituto che conserva un ricco e articolato patrimonio documentario. Tra i fondi più importanti spiccano gli archivi camerale, notarili e giudiziari, i catasti, le carte prodotte dalle grandi famiglie nobili e le carte contabili, le carte delle congregazioni religiose, degli ospedali e delle accademie per giungere poi all'istituzione dei ministeri ed alla produzione documentaria fino alla fine dello Stato Pontificio, cioè al 1870. A tutto questo si aggiunge il cosiddetto fondo diplomatico, costituito da pergamene provenienti da diversi fondi archivistici. Il documento più antico è un atto notarile dell'Ottocentoottantatre d.C. appartenente alla Collezione di pergamene di Faenza e riguarda la donazione di alcune terre da parte del Gastaldo Giovanni del figlio Domenico al Monastero di Santa Maria Fuori porta di Faenza, con firme autografe.

Qual è il compito principale degli archivi e degli archivisti?

La **Biblioteca Vallicelliana**, dove si è svolto l'incontro del 3 ottobre, possiede, oltre a grandi album su Roma, con le sue chiese, le strade, i palazzi e i siti archeologici, numerose immagini dei dintorni della città. Nell'archivio non mancano serie che documentano paesi e popoli orientali (Cina in particolare) e africani nonché Libia, Egitto e Terra Santa, così come immagini di paesaggi italiani, europei e scene di vita di società, comuni nelle foto di fine Ottocento-inizi Novecento. Tra queste anche quelle della città tedesca di Dresda, scattate tra il 1903 e il 1904, che riprendono la città prima della distruzione operata durante la seconda guerra mondiale. Si tratta di materiali molto importanti perché consentono agli studiosi di documentare la trasformazione del territorio, del paesaggio e dell'urbanistica delle città nel corso del tempo, ma anche molto fragili a causa del loro supporto. È questo il caso di alcune delle oltre 3000 foto **stereoscopiche**, alcune delle quali su vetro, o delle altrettanto rare **diaphanostereoscopie** di soggetto ludico, grottesco o storico, colorate a mano nel verso.

Sai dire di cosa si tratta e da cosa derivano i due termini?

Come visitare i luoghi

La **Biblioteca Vallicelliana** è accessibile a cittadini italiani e di altri paesi, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e siano provvisti di un documento d'identità valido, da esibire all'entrata e da depositare in sala di lettura.

Le scuole possono visitare l'**Archivio di Stato di Roma** contattando il servizio didattico al tel. 06.68190892.

per informazioni:

www.articolo9dellacostituzione.it
info@articolo9dellacostituzione.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Articolo 9 della Costituzione
Cittadinanza attiva per la cultura,
la ricerca, il paesaggio e il patrimonio
storico e artistico

Incontro di giovedì 11 ottobre 2012



Immagine tratta dal sito www.beniculturali.it

Il **Collegio Romano** (sede della lezione-conferenza) inaugurato il 28 ottobre 1584, era destinato alla formazione teologica e culturale dei Gesuiti e dei giovani delle famiglie importanti dell'epoca. La rilevanza culturale delle materie insegnate - logica, metafisica, filosofia, matematica, teologia e le lingue (latino, greco, ebraico) – ne hanno fatto un vero e proprio centro di sperimentazione accademica famoso a livello internazionale. La componente scientifica rappresentò uno degli elementi di maggior spicco e fu legata ad eminenti protagonisti dell'attività della scuola.

Quale speciale allestimento era stato creato nel Collegio, che destò l'interesse da parte della regina Cristina di Svezia?

Come visitare i luoghi

Le scuole possono visitare **Palazzo Barberini** (ad esclusione del lunedì) contattando il Servizio educativo:
tel. 06.39068413979
e-mail: sspsae-rm.servedu@beniculturali.it
www.poloromano.beniculturali.it

La visita didattica successiva all'incontro dell'11 ottobre si è tenuta a **Palazzo Barberini**. L'attuale sede della Galleria Nazionale d'Arte Antica fu dimora della famiglia del papa Urbano VIII, al secolo Maffeo Barberini. Quando il cardinale Barberini ascese al soglio pontificio, nel 1623, decise che la sua famiglia avrebbe dovuto avere a Roma una residenza degna del suo nuovo status e ingaggiò i maggiori architetti del tempo, Carlo Maderno, il nipote Francesco Borromini e il giovane Gian Lorenzo Bernini, per far progettare un palazzo che rivaleggiasse in magnificenza con i più imponenti e prestigiosi palazzi di Roma. Dopo la morte di Maderno, nel 1629, Bernini e Borromini lavorarono insieme alla realizzazione del progetto e disegnarono anche, rispettivamente, lo scalone d'onore, sul lato nord, e la famosa scala elicoidale, sul lato sud, che rappresentano perfettamente due diverse interpretazioni dello stesso spirito barocco. Il papa pensò anche a trasformare e "nobilitare" l'antico stemma della famiglia, con una particolare modifica.

Cosa era rappresentato nello stemma della famiglia Barberini e cosa invece nell'antico stemma?



Immagine fornita dalla Galleria di Palazzo Barberini

per informazioni:

www.articolo9dellacostituzione.it
info@articolo9dellacostituzione.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Articolo 9 della Costituzione
Cittadinanza attiva per la cultura,
la ricerca, il paesaggio e il patrimonio
storico e artistico

Incontro di giovedì 18 ottobre 2012

L'incontro di giovedì 18 ottobre con la prof.ssa Licia Vlad Borrelli e con l'arch. Francesco Scoppola si è tenuto nell'**auditorium di Santa Marta a Roma**. La Chiesa di Santa Marta con annesso monastero di monache, situata nel rione Pigna in piazza del Collegio Romano, fu fondata da Sant'Ignazio di Loyola per accogliere le "malmaritate" che volevano riabilitarsi. Nel 1560 il convento e la chiesa passarono alle Monache Agostiniane. Rinnovata poi dal cardinale Borromeo ed ancora da Eleonora Boncompagni nel 1673, la chiesa fu di nuovo solennemente consacrata nel 1696, dopo una ristrutturazione che vide all'opera soprattutto l'architetto Carlo Fontana. Recentemente, dopo una lunga opera di restauro, la chiesa è stata adibita a sala convegni.

In quale epoca è stata sconsacrata la chiesa e perché?

Il pomeriggio le classi che hanno partecipato dal vivo all'incontro hanno potuto visitare l'**Istituto Nazionale per la Grafica**. Il patrimonio artistico conservato all'interno dell'Istituto è considerevole sia per quantità, varietà e qualità di opere: migliaia tra disegni, stampe, matrici, fotografie e video d'artista. Le collezioni provenienti dalla calcografia sono interessanti soprattutto sotto il profilo tecnico poiché si conservano numerosi disegni preparatori per le incisioni, nonché molte stampe che documentano i diversi stati delle matrici o il restauro delle stesse. La collezione delle matrici - oltre 23.400 matrici in rame, zinco, piombo, acciaio, ottone, legno, linoleum e cartone - è la più consistente e rappresentativa raccolta di questo genere al mondo. **Cos'è una matrice? Qual è il procedimento tecnico per eseguire una stampa? Quante sono le tecniche**

di stampa e in cosa differiscono tra loro?



Immagine tratta dal sito www.beniculturali.it



Immagine tratta dal sito www.ilgiornaledell'arte.it

Come visitare i luoghi

Le scuole possono visitare l'**Istituto Nazionale per la Grafica - antica stamperia e laboratori** contattando il Servizio educativo:
tel. 06.6998022
fax 06.69921454
e-mail: rita.bernini@beniculturali.it
www.grafica.arti.beniculturali.it

per informazioni:

www.articolo9dellacostituzione.it
info@articolo9dellacostituzione.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Articolo 9 della Costituzione
Cittadinanza attiva per la cultura,
la ricerca, il paesaggio e il patrimonio
storico e artistico

Incontro di giovedì 25 ottobre 2012

Domenica 7 ottobre 2012, a L'Aquila è stato inaugurato dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, il nuovo Auditorium, opera dell'architetto Renzo Piano con la collaborazione di un gruppo di giovani ingegneri dell'università cittadina. La cerimonia inaugurale ha compreso un concerto dell'Orchestra Mozart, diretta da Claudio Abbado.

Grazie a questo intervento la città, distrutta dal sisma del 2009, ha riavuto uno spazio di crescita culturale, di incontro e di intrattenimento di grande significato, anche simbolico. La cultura musicale rappresenta una tradizione importantissima per L'Aquila, che è anche sede di un prestigioso conservatorio.

L'edificio è stato finanziato dalla Provincia di Trento e realizzato interamente in legno di abete rosso della Val di Fiemme, un' essenza utilizzata dai liutai di ogni epoca per le sue eccezionali qualità di risonanza.

La struttura, con un'elevata resistenza a fuoco e terremoti, è formata da tre cubi di legno accostati irregolarmente l'uno all'altro con la funzione di sala da concerti, sala prove e ristorante.

Cosa sai a proposito?

Potrebbero essere edifici progettati con criteri simili a questo, e con uno sguardo attento al rispetto del territorio ed all'uso di risorse più compatibili, i futuri, possibili, "luoghi della cultura"?



mune.laquila.gov.it



Come visitare i luoghi

Per visitare l'**Archivio di Stato dell'Aquila** le scuole devono contattare direttamente l'archivio:

tel. 0862.442068

fax 0862.27773

www.asaq.beniculturali.it

per informazioni:

www.articolo9dellacostituzione.it
info@articolo9dellacostituzione.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI